

Servizi a cura di Giuseppe Merlo

ISTITUTO COMPRENSIVO

XVII Rassegna Nazionale delle scuole ad indirizzo musicale

Comprendente Statale "Fra Felice, si è conclusa con un convegno sul tema "Oltre il Liceo: l'apprendimento musicale professionale e non nella scuola superiore". Sessantuno le scuole ad indirizzo musicale di ogni parte dell'Italia che hanno partecipato alla kermesse. L'edizione siciliana, sulla scia della rassegna precedente che, lo scorso anno, si è svolta in Campania, oltre che a Sambuca è stata estesa a Cefalù e ad Erice, quindi alle province di Palermo e Trapani, ritenute sedi rappresentative di aspetti peculiari della cultura siciliana e delle diverse esperienze dell'insegnamento dello strumento musicale nel territorio isolano. Per la prima volta la XVII edizione vede, in prima linea una provincia, Agrigento, che, fino al 2000, contava soltanto due scuole medie ad indirizzo musicale. Dal 2001 in poi l'attenzione e la spinta verso questa nuova disciplina del curriculum della scuola secondaria di primo grado, sono andate via via crescendo con l'apertura di ulteriori altri sei corsi a cui se ne sono aggiunti, a partire da quest'anno scolastico 2005/06, altri sei ancora. Questo nuovo impulso e le esperienze maturate dalle nuove scuole nelle rassegne e nei concorsi a carattere nazionale e regionale, hanno indotto alla formulazione della richiesta alla Federazione Italiana dell'O.N.G. Musique Espérance, da parte dell'I.C. "Fra Felice da Sambuca", di portare in Sicilia la XVII edizione della Rassegna Nazionale. Al teatro Comunale "L'Ida" si sono esibiti i gruppi musicali di 24 scuole delle 61 aderenti alla Rassegna. Gli altri gruppi musicali si sono esibiti negli stessi giorni a Cefalù e ad Erice. Il Convegno "Oltre il Liceo: l'apprendimento musicale professionale e non nella scuola superiore" ha concluso la XVII rassegna. I lavori, coordinati dal Presidente dell'O.N.G. Musique pour l'Espérance - Italia, Domenico Montanaro, si sono aperti alle ore 10,00 col saluto del sindaco di Sambuca, Martino Maggio e del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca", Nino Giacalone. A seguire diversi interventi.

Il baby sindaco a Massafra

Convegno di sindaci juniores

Il baby sindaco di Sambuca, Mauro Salvato (nella foto il 2° da dx in I fila assieme ai suoi colleghi ed a rappresentanti delle istituzioni pugliesi), reduce dall'Assemblea Nazionale dei sindaci junior promossa dalla Scuola Secondaria di I grado "Niccolò Andria" di Massafra (TA), nello splendido scenario del teatro comunale. Trentuno i piccoli sindaci provenienti da dodici regioni che hanno partecipato all'assemblea.

A rappresentare la Sicilia, oltre Sambuca, Caltanissetta e Ragusa. Ad aprire i lavori dell'Assemblea che ha fatto registrare la presenza del dirigente del CSA di Taranto e dei vertici della provincia e della Regione Puglia, il Prof. Fernando Castellano che ha coordinato la manifestazione ed ha spiegato il significato dell'iniziativa che, alcuni anni fa, ha avuto un precedente a Caltanissetta ed ha anticipato di ripetere il prossimo anno, estendendola ai baby sindaci europei. Mauro è intervenuto ai lavori

con una breve relazione sul tema della educazione alla legalità posto all'ordine dell'Assemblea. "L'educazione alla legalità ha sottolineato in particolare, tra gli applausi generali - per noi siciliani, è anche un modo per ribellarci alla mafia, perché ci dispiace tantissimo che la nostra terra sia sempre associata a questo triste fenomeno che è diventato quasi un marchio che vogliamo scroccarci di dosso." I baby amministratori sono stati accolti presso le famiglie dei loro coetanei.

"E' stata una esperienza bellissima - dice soddisfatto Mauro. - Maurizio, il mio nuovo amico che mi ha ospitato, mi ha messo subito a mio agio e lo stesso hanno fatto i suoi genitori. Mi ha colpito il loro senso di ospitalità, la generosità, e la loro completa disponibilità.

Abbiamo visitato la caserma Basile intitolata al valoroso capitano dei Carabinieri assassinato a Monreale. Ho avuto modo di visitare Andria ed i suoi dintorni, di conoscere altri baby sindaci e di familiarizzare con loro. Mi darò da fare perché anche la mia scuola possa organizzare un incontro tra i baby sindaci di tutta Italia."



L'Ensemble musicale dell'Istituto Comprensivo Statale "Fra Felice da Sambuca"

L'Ensemble musicale dell'Istituto Comprensivo Statale "Fra Felice da Sambuca" è composto da 47 ragazzi delle seconde e terze classi della Scuola Secondaria di I Grado. Eccoli. Violini Giuseppe Di Bella e Orazio Imperato (solisti), Chiara Maggio, Maria Laura Di Prima, Nicola Jenna, Benedetto Meli, Ilenia Caloroso, Maria Rita Lo Cicero, Catia Maurici, Salvatore Pendola, Anna Iannaccone, Maria Concetta Armato, Giovanni Sacco. Flauti: Marie Elena Armato e Giampaolo Cacioppo (solisti), Cristina Cicio, Nadia Safina, Iaria Marravicini, Maria Francesca Cicio, Marika Sacco, Giusi Rita



da dx: Dino Craparo, maestro di violino, Daniela Callea, maestra di pianoforte, il dirigente scolastico Nino Giacalone, Giuseppe Cammarata, maestro di chitarra, Gaetano Coppola, maestro di flauto e direttore dell'orchestra che si trova alle loro spalle.

Armato, Leonardo Armato, Sara Incardona. Chitarre: Calogero Sciamé (solista), Alessia Mulé, Valeria Sciamé, Erika Montalbano, Federica Cacioppo, Angelo Morreale, Samira Baali, Rossana Monaco, Vito Bilello, Matteo Meli. Tastiere: Lorenzo Fasullo (solista), Vittorio Pipia, Daniele Cannova, Silvia Montalbano, Mariangela Mangiaracina, Angela Damiano, Simona Marino, Valeria Giovinco, Giovanni Cottone. Chimes: Rossana Arbisi. Glockenspiel: Federica Safina. Triangolo: Marco Maggio.

Flicornino: Lorenzo Di Bella. A curare la preparazione della piccola orchestra sinfonica i maestri Daniela Callea per il pianoforte, Leonardo Craparo detto Dino per il violino, Giuseppe Cammarata per la chitarra e Gaetano Callea per il flauto. Quest'ultimo è anche direttore dell'orchestra che alla rassegna propone l'esecuzione di "Medley Mozart" un omaggio al grande compositore di Salisburgo in occasione del 250° anniversario della nascita che cade proprio quest'anno.

Monte Adranone

Reperti archeologici a Pechino

Quattro preziosi reperti bronzei conservati, a Sambuca, presso l'Antiquarium di Monte Adranone, in esposizione, fino al prossimo 29 luglio, in Cina, al National Museum di Pechino. Risalgono tutti al V secolo a.C. e facevano parte del ricco arredo di una tomba, indicata col numero CIV, affiorata durante le campagne di scavo condotte nella necropoli dell'antichissimo insediamento greco-punico. In particolare si tratta di un colino, di uno strigile, di un'anfora e di un'olpe. Quest'ultima veniva usata nell'antica Grecia per mescolare il vino, mentre lo strigile veniva adoperato per detergere il corpo dal sudore dopo il bagno o le gare ginniche. La ricchezza dell'arredo ha indotto a ritenere che si trattava forse della tomba di una facoltosa famiglia ed in particolare di un atleta. Della "Mostra Continente Sicilia 5.000 anni di storia - Cina 2006" promossa dall'Assesso-

rato regionale ai Beni Culturali e Ambientali fanno parte i reperti più importanti provenienti da diverse zone archeologiche dell'Isola. Non appena saranno ultimati i lavori di strutturazione e di restauro di Palazzo Panitieri già in fase di ultimazione, tutto il materiale rinvenuto durante le campagne di scavo, e custodito attualmente nell'Antiquarium e ad Agrigento, tornerà nella cittadina. L'antiquarium è meta, ogni giorno, di comitive di visitatori, "oltre 20.000 - conferma Giovanni Ricca - dal momento della sua inaugurazione ad oggi". E dalla prossima estate, l'insediamento greco-punico, potrà essere agevolmente raggiunto, a bordo di pullman, chissà anche da comitive di visitatori cinesi. Sono infatti in avanzata fase di completamento i lavori della strada panoramica che, a circa 1000 metri di quota sul livello del mare, conduce ad Adranone.